

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Telefono diretto numero 683.869

SETTE GIORNI FRA I SETTE COLLI

### "Senza alcun esito,"

Alla scuola elementare di Acilia gli alunni, come è ormai in uso a Roma, vanno alle lezioni in due turni: la mattina e la sera. Per la prima volta, però, si è verificata una situazione che non si ripeterà più: le nuove aule, che sarebbero state eliminate i doppi turni, ed esattamente dieci aule, comprendono l'ala in costruzione di quell'edificio. La soluzione sembrerebbe, dunque, prossima. Il fatto che l'aula è in costruzione da ben quattordici anni, e nessuno può dire quando essa sarà compiuta.

Un caso, ma un caso tipico di questa Roma che vive sotto l'egida rebecciniana. Ogni giorno nella nostra redazione vengono decine di persone, ogni settimana giungono decine di lettere: ognuna pone un problema diverso, espone una situazione dolorosa e inascolta da quest'altro, sempre, ricorre una frase: «Ci siamo rivolti ripetutamente al Comune, senza alcun esito». Parole che potrebbero essere scritte sulla facciata del Campidoglio a ineprimura memoria di questa settimana amministrativa.

Una volta, intorno a queste cose, avviamo un colloquio con un assessore democristiano ed egli, rendendosi conto della qualità di quanto andavamo dicendo, cercò di giustificarsi affermando che amministrare Roma «è tanto difficile». La qual cosa è senza dubbio vera: amministrare una città grande, complessa come Roma è compito assai arduo. E nessuno, certo, si sentirebbe di condannare chi, per assolvere questo compito nell'interesse della collettività, lavorasse sodo, pur commettendo errori e talvolta, registrando sconfitte. Ma il fatto è che l'amministrazione comunale di Roma non dà neanche la più lontana idea di lavorare. In sette anni nessun problema è stato affrontato, nessuna questione risolta, perfino le opere in corso — come la scuola di Acilia — sono, talvolta, rimaste incompiute. Tutto è fermo nell'amministrazione capitolina, mentre la città continua a vivere, a crescere, a svilupparsi, ponendo nuovi problemi, aggravando la propria crisi.

Questo è ciò che rende così drammatico ogni episodio della vita cittadina, ciò che esaspera i rapporti sociali, ciò che, più ancora, ed amare le proteste. In questa situazione tutto è distorto e mutato: l'esigenza di render conto del proprio operato ai cittadini non esiste più; le previsioni di programmi vengono inventati a cuor leggero; gli impegni vengono ripetuti e regolarmente trascurati, senza alcuna preoccupazione. E in questo ambiente operano e lavorano questi funzionari, a quale scopo? A quale scopo? Quali i nemici di Roma.

Quale meraviglia se, le rare volte in cui l'amministrazione prende in mano le decisioni, il pensiero di tutti sorge immediata una selva di interrogativi? Cosa ci sarà dietro? Quale scandalo scoppierà, adesso? Chi vogliono favorire, questa volta? No, nessuna meraviglia, anche perché, purtroppo, la risposta che la realtà riserva è e quegli interrogativi è assai triste. Pensiamo a due delibere non lontane, cui fu applicata la procedura d'urgenza: quella di abolire il 1° e quella per il piano Iaf. Dall'una prese vigore lo scandalo delle aree, nell'altra si ritrovarono le origini più immedesimate della presente crisi.

Del resto, questa stessa crisi è tipica dell'intera città, che ne è portatrice. Inutilmente, in essa cercate i problemi di Roma: la città, per il quadripartito, sembra non esistere. Si discute di come possa essere soddisfatto l'orgoglio di questi o di quei funzionari, ma gli altri perché vittranno le sfide, e se taluno cerca — sia pure frammezzato a notevoli intemperanze verbali — di riportare la questione sul terreno amministrativo, nessuno di loro osa chiedere la sua testa. Si giunge al punto di proporre che venga ripresen-

tata la variante bocciata da un voto del Consiglio, perché la maggioranza la appoggia e non si parla più. Tanto poco interessa a questi nuovi aule basterebbero ad eliminare i doppi turni, ed esattamente dieci aule, comprendono l'ala in costruzione di quell'edificio. La soluzione sembrerebbe, dunque, prossima. Il fatto che l'aula è in costruzione da ben quattordici anni, e nessuno può dire quando essa sarà compiuta.

GIOVANNI CESAREO

### SCANDALO ALL'UFFICIO DELLE PENSIONI DI GUERRA

## Cinque funzionari arrestati e denunciati per concussione

Concedevano pensioni o ne aumentavano l'ammontare dietro congrui compensi. Un sesto individuo denunciato a piede libero per truffa e concorso in falso

Soltanto ieri si è avuta conferma di un grosso scandalo, che investe l'Ufficio delle pensioni di guerra e del quale da tempo si aveva sentore. E' stato infatti comunicato ufficialmente che, dopo indagini effettuate dalla polizia, cinque funzionari dell'Ufficio sono stati tratti in arresto e denunciati all'Autorità giudiziaria per concussione ed altri reati contro la pubblica amministrazione. Gli arrestati sono: il tenente Amedeo Lomuscio, il sergente Marino Moroni, il sergente Gino Giorgianni, il sergente Stefano Brignola e il sergente Gaetano Agostini. Un sesto individuo, residente a Taurina Nova, tale Bruno Colaninno, di 47 anni, è stato denunciato a piede libero per truffa aggravata e concorso in falso.

I cinque funzionari, condotti in caserma, che, quanto sembra, procuravano loro «clienti» e serviva da tramite tra loro e i truffati, si prestavano a far ottenere pensioni maggiorate oppure non spettanti, dietro un congruo compenso. Essi erano dislocati in vari uffici, al Comitato liquidazioni delle pensioni di guerra, alla Commissione superiore sanitaria, come il Brignola, e in altri uffici distaccati.

Il Brignola, a quanto è stato dato finora di accertare, era uno dei più potenti membri dell'organizzazione. Egli, infatti, era stato membro della Commissione superiore sanitaria, quale appunto che, in definitiva, decide dell'assegnazione e dell'entità delle pensioni. Negli ultimi tempi, però, forse perché erano emersi dubbi sul suo operato, fu rimosso dal servizio. E' stato proprio questo funzionario, che era stato denunciato, a denunciare ai magistrati gli altri quattro funzionari. Di esse, però, non si è avuta conferma.

**Giovedì riunione del C. F. della FGCI**  
Giovedì mattina alle ore 9 nella sede della FGCI avrà luogo la riunione del Comitato Federale di Roma. Al centro dell'ordine del giorno: l'approvazione del programma per il 1965. Alla riunione parteciperanno i dirigenti della sezione romana della FGCI.

## Selopero dei netturbini contro la legge-delega

Si susseguono le manifestazioni di protesta contro la legge-delega e per la immediata corresponsione di un account mensile di 6.000 lire.

I netturbini di Comune hanno iniziato il lavoro con un quarto d'ora di ritardo; i lavoratori delle Ciniche Universitarie, riuniti in assemblea, hanno inviato al Ministero della Pubblica Istruzione, del Tesoro e alla Presidenza del Senato, alla Camera dei Deputati, al Rettore della Università, alle Organizzazioni sindacali ed alla stampa cittadina, un o.d.g. in cui, dopo aver ribadito la richiesta di conoscenza della «indennità di rischio» che spettava agli addetti ai lavori, si chiedeva che venisse stanziata la data dell'esame delle richieste avanzate dalla categoria.

Si apprende, infine, che la segreteria del Sindacato Metallur-

# Cronaca di Roma

UN IMPORTANTE DOCUMENTO APPROVATO DAL GRUPPO CONSILIARE

## Invito della Lista cittadina a tutti i gruppi per una Giunta unitaria di uomini capaci

Si chiedono chiare e leali intese fondate su un programma di emergenza — Nove punti proposti come base di discussione — Una soluzione possibile se a tutto si antepone il bene della città

Il Gruppo Consiliare della Lista Cittadina si è riunito ieri sera per esaminare la situazione creata nella Capitale in seguito al prolungarsi della crisi dell'amministrazione capitolina. Dopo lunga discussione il gruppo ha approvato una proposta di invito a tutti i gruppi per una Giunta di uomini capaci sulla base di un programma di emergenza che affronti i problemi di questa città. La proposta è stata approvata con la linea di chi si è sempre battuto per il bene della città — e tanti quai — è ritenuto ad evitare; una proposta che non può non essere accolta con grande interesse da tutti i gruppi che, in questa città, ancora una volta ai gruppi del quadripartito la possibilità di dar mano a un serio lavoro; e, proprio perché si riconosce che amministrare Roma è difficile, si è chiesto agli stessi gruppi di riflettere sulla possibilità di unire tutti gli sforzi per risolvere il problema.

Per tre volte i ladri avevano tentato, invano, di svallare la signora Celestina Monici, proprietaria di un negozio di calzature. La prima volta, il tentativo fallì perché il ladro, che si presentò in un buco nel muro, e la terza volta scassinando la serratura. Ogni volta erano stati sorpresi ed avevano dovuto darsi alla fuga. Purtroppo, il giorno scorso, il ladro è riuscito a entrare nel negozio e a rubare una borsa di stoffe e di accessori. La quarta volta è stata quella buona.

**Natoli parla domani sulla crisi capitolina**  
Domani alle ore 17 il compagno Aldo Natoli parlerà in Federazione sulla crisi capitolina ai membri del Comitato Federale, ai propagandisti, ai comunisti, ai dirigenti sindacali e delle altre organizzazioni di massa.

**Una merceria svaligiata per un milione e mezzo**  
I ladri hanno preso di mira la scorsa notte un ben fornito negozio di merceria sito in via Lancia numero 28, del quartiere Parioli, ed hanno fatto un buon bottino: oltre un milione e mezzo in maglierie e lernerie. Il furto è stato commesso, secondo il vigile notturno di servizio nella zona, tra le 4,30 e le 5, con il noto sistema del cavo legato all'autocarro. Gli abili ladri, che hanno agitato grossi colpi di pistola, si sono presentati in un negozio di merceria e si sono appropriati di una merce di valore per un milione e mezzo.

**IL MISTERIOSO ANNEGAMENTO DI OSTIA**  
Identificato il cadavere della donna ancora validi tutti gli interrogativi. Si tratta di una signora residente a Sannazzaro dei Burgundi, provincia di Pavia — Contrastanti dichiarazioni dei familiari romani

Dopo quasi settanta ore la polizia è riuscita a diradare solo in parte il mistero che ancora avvolge il cadavere della signora Celestina Monici, identificato in un'autostrada di Ostia. La signora Celestina Monici, proprietaria di un negozio di calzature, è stata trovata annegata in un canale di Ostia. La signora Celestina Monici, proprietaria di un negozio di calzature, è stata trovata annegata in un canale di Ostia.

**Draga Pivk al manicomio**  
Draga Pivk, la catterina della «Carlo Erba» nota per avere assassinato dal pasticcere degli equilibri mentali della donna, a quale, nonostante il primo tentativo di suicidio, aveva continuato ad esprimere il desiderio di togliersi la vita.

**Nozze d'argento**  
I compagni Andrea Levantini e Ermilia Cianfrani della sezione di viale Mazzini hanno celebrato le loro nozze d'argento. Viessimi auguri.

**ANCORA 18 PERSONE NEL FABBRICATO!**  
Ieri un primo crollo in via Monte del Gallo

Una frana si è verificata, alle ore 10,30 di ieri, nell'interno del fabbricato di via Monte del Gallo n. 6. E' crollato un pavimento nell'appartamento situato all'interno 8 e le macerie sono precipitate nel sottostante laboratorio dell'impresa di pompieri. I restanti famiglie hanno subito evacuato il fabbricato. E' stato accertato che il crollo è dovuto ad un cedimento del solaio.

Stando sempre alle dichiarazioni della signora Ponzano le macerie sarebbero da ricostruire nel modo seguente. Giunta a Roma, Celestina Monici si sarebbe recata a casa della sorella in via Fauro; non avendola trovata e sapendola assai frequentatrice della signora Ponzano, si sarebbe recata ad Ostia. Non pratica del luogo sarebbe caduta in mare accidentalmente. Non è necessario indagare a lungo sulle dichiarazioni della signora Ponzano, per comprendere che nessun degli elementi acquisiti finora può far ritenere chiarito il triste episodio. Tutte le ipotesi — suicidio, disgrazia, omicidio, — restano ancora valide, anche se il particolare appreso

delle famiglie Tanzi, Medici e Roberti, tra le quali una famiglia di viale Mazzini, Medici, gravemente malata, costretta a letto con 39 di febbre. Rebecchini, che è stato costretto a procurare alloggio in un appartamento di viale Mazzini alle restanti famiglie ha detto agli inquilini della casa di rivolgersi alla loro padrona di casa? Evidentemente, il sindaco ha dimenticato una precisa norma, secondo la quale, di chiunque sia la responsabilità della situazione, in caso di emergenza è il Comune che ha il dovere di provvedere alle famiglie senza tetto. Ci auguriamo che il Prefetto, cui le quattro famiglie si sono rivolte ieri mattina, si sia costrinse il sindaco a fare il suo dovere, prima che una irreparabile sciagura accada.

FOLLA ECCEZIONALE PER UNA MOSTRA SINGOLARE

## Artisti sulla strada espongono in v. Margutta

La via illuminata a giorno — Organizzazione spontanea — Tre tipi di visitatori. Qualche vendita all'asta — Grande bisogno di un vero incontro con la gente

Le due giornate di via Margutta sono state intitolate alla spontanea esposizione di opere, organizzata da questi gruppi di pittori e artigiani, che si è aperta, ieri, nella celebrata via degli artisti e si chiuderà questa notte. Via Margutta presentava, ieri, e presenterà anche oggi un aspetto insolito, anche se perfettamente corrispondente alle caratteristiche tradizionali della strada. I muri delle case illuminate a sera, da forti lampade e riflettori, sono letteralmente tappezzati di quadri, di segni, arazzi, mentre a tratti, sorgono bizzarre « bancarelle » nelle quali si allineano ceramiche e statuette. La confusione

tempi?», fatte, naturalmente, le debite eccezioni. Da tale bisogno profondo è nata, quindi, principalmente, l'idea di questa singolare esposizione: moltissimi artisti giovani, poco noti o ignoti del tutto, volevano prendere contatto diretto con il pubblico, far conoscere, esporre al giudizio della gente la loro opera, brutta o bella che sia, sperimentare, in un certo senso, il proprio talento, le proprie capacità. A questo elemento, ci sembra che debba farsi risalire il notevole interesse che ha suscitato l'esposizione di via Margutta. Il contatto tra la gente e gli artisti è ancora molto in-

Un aspetto della caratteristica mostra in via Margutta

Esterni saranno limitate da un lato a piazza Risorgimento e dall'altro a Monte Savello e le Colonne Interni da un lato a piazza Cavotta e dall'altro sull'angolo di viale Mazzini. Per Garibaldi sino di Testaccio, via G. Induno, Ponte Sublico.

**La festa dell'Unità dei poligrafici romani**  
Le cellule dell'Unità e dei poligrafici romani offriranno ogni anno 16 un trionfante spettacolo, agli amici e alle loro famiglie nei locali della stazione Monti (via Francipane 49). In occasione della festa dell'Unità, il Comitato Federale della FGCI, Prof. Lucio Lombardo Radice.

**Manifestazioni**  
Portuense: festa per l'inaugurazione della bandiera della V cellula, ore 18. Orazio Mariani. Tema: « Cosa si nasconde dietro la maschera dell'antico-modernismo? ». ore 11. D'Agostini.

**Provocazione fascista ieri sera all'Appio**  
Un'altra teppistica provocazione fascista ha avuto luogo nella tarda serata di ieri di Appio, a carico di Balducci per indegnità politica e morale.

**Le persone eleganti sono clienti del SARTO DI MODA**  
Assortimento in vestiti e giacche sport Impermeabili uomo e signora - Soprabiti - Sartoria su misura Si vede anche a rate

**Dot. SONNINO**  
MALATTIE DEGLI OCCHI STOMACO - FEGATO - DIABETE MALATTIE CIRCOLatorie. Visite per appuntamento. Si visitano gli assistiti I.N.A.M. VIA NIZZA, 11 (Piazza Fiume) Tel. 64971.

**DISCHI VOLANTI A ROMA!**  
Parecchie persone assicurate di aver visto i famosi dischi volanti dirigersi in gruppo verso Roma. Suggerimento collettivo. Questa volta pare di no. Anche i Marziani a conoscenza dei prezzi miracolosi praticati dalla Ditta Anguillara di Via Voltorno 12, non hanno voluto perdere l'occasione di vestir bene ai seguenti prezzi:

**CONFEZIONI PER UOMO**  
Paleto « Principe » pura lana. L. 2.900  
Paleto « Ioden o cover » cost. Impermeabili makà dop-pio tessuto. L. 950  
Montgomery lana imper. L. 950  
Vestito pettinato. L. 950  
Giacca sport tweed. L. 950  
Paleto per ragazzi. L. 950  
PER SIGNORA:  
Elegante paleto: tweed, ne: più svariate modelli. L. 11.900  
Paleto di lusso. L. 18.500  
Montgomery lana imper. L. 950

**ANGUILLARA**  
Via Voltorno 9-11-13

**OGGI CORSE alle Capannelle**

FOLLA ECCEZIONALE PER UNA MOSTRA SINGOLARE

## Artisti sulla strada espongono in v. Margutta

La via illuminata a giorno — Organizzazione spontanea — Tre tipi di visitatori. Qualche vendita all'asta — Grande bisogno di un vero incontro con la gente

Le due giornate di via Margutta sono state intitolate alla spontanea esposizione di opere, organizzata da questi gruppi di pittori e artigiani, che si è aperta, ieri, nella celebrata via degli artisti e si chiuderà questa notte. Via Margutta presentava, ieri, e presenterà anche oggi un aspetto insolito, anche se perfettamente corrispondente alle caratteristiche tradizionali della strada. I muri delle case illuminate a sera, da forti lampade e riflettori, sono letteralmente tappezzati di quadri, di segni, arazzi, mentre a tratti, sorgono bizzarre « bancarelle » nelle quali si allineano ceramiche e statuette. La confusione

tempi?», fatte, naturalmente, le debite eccezioni. Da tale bisogno profondo è nata, quindi, principalmente, l'idea di questa singolare esposizione: moltissimi artisti giovani, poco noti o ignoti del tutto, volevano prendere contatto diretto con il pubblico, far conoscere, esporre al giudizio della gente la loro opera, brutta o bella che sia, sperimentare, in un certo senso, il proprio talento, le proprie capacità. A questo elemento, ci sembra che debba farsi risalire il notevole interesse che ha suscitato l'esposizione di via Margutta. Il contatto tra la gente e gli artisti è ancora molto in-

Un aspetto della caratteristica mostra in via Margutta

Esterni saranno limitate da un lato a piazza Risorgimento e dall'altro a Monte Savello e le Colonne Interni da un lato a piazza Cavotta e dall'altro sull'angolo di viale Mazzini. Per Garibaldi sino di Testaccio, via G. Induno, Ponte Sublico.

**La festa dell'Unità dei poligrafici romani**  
Le cellule dell'Unità e dei poligrafici romani offriranno ogni anno 16 un trionfante spettacolo, agli amici e alle loro famiglie nei locali della stazione Monti (via Francipane 49). In occasione della festa dell'Unità, il Comitato Federale della FGCI, Prof. Lucio Lombardo Radice.

**Manifestazioni**  
Portuense: festa per l'inaugurazione della bandiera della V cellula, ore 18. Orazio Mariani. Tema: « Cosa si nasconde dietro la maschera dell'antico-modernismo? ». ore 11. D'Agostini.

**Provocazione fascista ieri sera all'Appio**  
Un'altra teppistica provocazione fascista ha avuto luogo nella tarda serata di ieri di Appio, a carico di Balducci per indegnità politica e morale.

**Le persone eleganti sono clienti del SARTO DI MODA**  
Assortimento in vestiti e giacche sport Impermeabili uomo e signora - Soprabiti - Sartoria su misura Si vede anche a rate

**Dot. SONNINO**  
MALATTIE DEGLI OCCHI STOMACO - FEGATO - DIABETE MALATTIE CIRCOLatorie. Visite per appuntamento. Si visitano gli assistiti I.N.A.M. VIA NIZZA, 11 (Piazza Fiume) Tel. 64971.

**DISCHI VOLANTI A ROMA!**  
Parecchie persone assicurate di aver visto i famosi dischi volanti dirigersi in gruppo verso Roma. Suggerimento collettivo. Questa volta pare di no. Anche i Marziani a conoscenza dei prezzi miracolosi praticati dalla Ditta Anguillara di Via Voltorno 12, non hanno voluto perdere l'occasione di vestir bene ai seguenti prezzi:

**CONFEZIONI PER UOMO**  
Paleto « Principe » pura lana. L. 2.900  
Paleto « Ioden o cover » cost. Impermeabili makà dop-pio tessuto. L. 950  
Montgomery lana imper. L. 950  
Vestito pettinato. L. 950  
Giacca sport tweed. L. 950  
Paleto per ragazzi. L. 950  
PER SIGNORA:  
Elegante paleto: tweed, ne: più svariate modelli. L. 11.900  
Paleto di lusso. L. 18.500  
Montgomery lana imper. L. 950

**ANGUILLARA**  
Via Voltorno 9-11-13

**OGGI CORSE alle Capannelle**